


Pescara
News
[NEWS](#) [FOCUS](#) [FOTO](#) [REDAZIONE](#) [ALTRO](#) ▼

[ACCEDI](#) [INVIA ARTICOLO](#) [REGISTRATI](#)

 Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [w](#) [e](#) [p](#)

C'è l'**Abruzzo** tra le regioni italiane con il più significativo **saldo passivo** relativamente alla **mobilità sanitaria**, cioè i debiti per cure ricevute dagli abruzzesi in altre regioni.

Emerge questo dato dal **report della Fondazione Gimbe sulla mobilità sanitaria 2022**.

Il saldo negativo per la regione è pari ad un valore di 104,1 milioni di euro, saldo giudicato "rilevante", insieme a Lazio (193,4 milioni), Puglia (230,2), Sicilia (241,8), Calabria (304,8) e Campania (308,4).

Il Report Gimbe si basa su **tre fonti dati**: i dati economici aggregati dal Riparto 2024 sono stati utilizzati per analizzare mobilità attiva, passiva e saldi; i flussi dei Modelli M trasmessi dalle Regioni al Ministero della Salute, acquisiti tramite accesso civico generalizzato, hanno permesso di valutare la differente capacità di attrazione delle strutture pubbliche e private per le varie tipologie di prestazioni erogate in mobilità; infine, i dati del Report Agenas hanno consentito un approfondimento specifico su ricoveri e specialistica ambulatoriale.

Dall'analisi emerge che l'Abruzzo è al **dodicesimo posto per crediti per mobilità attiva**, con un **valore che si colloca nella fascia 0-200 milioni di euro**, ed è alla **stessa posizione** per quanto riguarda i debiti per la mobilità passiva, con un **valore superiore ai 200 milioni di euro**. Il valore percentuale della mobilità sanitaria 2022 erogata da strutture private accreditate (ricoveri e specialistica ambulatoriale) è pari al 43,9%, rispetto a una media nazionale del 54,4%.

Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto raccolgono da sole il 94,1% del **saldo attivo della mobilità sanitaria**, ovvero la differenza tra risorse ricevute per curare pazienti provenienti da altre regioni e quelle versate per i propri cittadini che si sono spostati altrove.

A pagare il prezzo più alto sono, invece, **Abruzzo, Calabria, Campania, Sicilia, Lazio e Puglia, che insieme rappresentano il 78,8% del saldo passivo**. Nel 2022, la mobilità sanitaria interregionale ha raggiunto la **cifra record di 5,04 miliardi euro**, il livello più alto mai registrato e superiore del 18,6% a quello del 2021 (4,25 miliardi).

Seguici su Facebook

I dati Gimbe confermano anche il peggioramento dello **squilibrio tra Nord e Sud**, con un flusso enorme di pazienti e di risorse economiche in uscita dal Mezzogiorno.

Condividi su: [f](#) [t](#) [in](#) [📧](#) [📧](#) [p](#)

Articolo precedente



Bando Ospitalità Italiana, strumento a disposizione per strutture ricettive e attività commerciali del territorio

Mappa del sito

[News](#)
[Focus](#)
[Foto](#)
[Redazione](#)
[Agenda](#)
[Rubriche](#)
[Informazione Pubblicitaria](#)
[Sondaggi](#)
[Petizioni](#)
[Necrologi](#)
[Cittanet.it](#)

Socials



Cittanet

[Lavora con noi](#)
[Il network cittanet](#)
Altri Media
[Critica Letteraria](#)
[Annunci Gratuiti](#)
[Moda & Fashion](#)
[Ricette ed Enogastronomia](#)
[Turismo e cultura in Abruzzo](#)
[Cronaca storica](#)
[Cagliari Calcio](#)

Info

mob. 320.8428413
redazione@pescaranews.net

[Account Utente](#)
[Termini e condizioni](#)
[Politica editoriale](#)
[Informativa privacy](#)